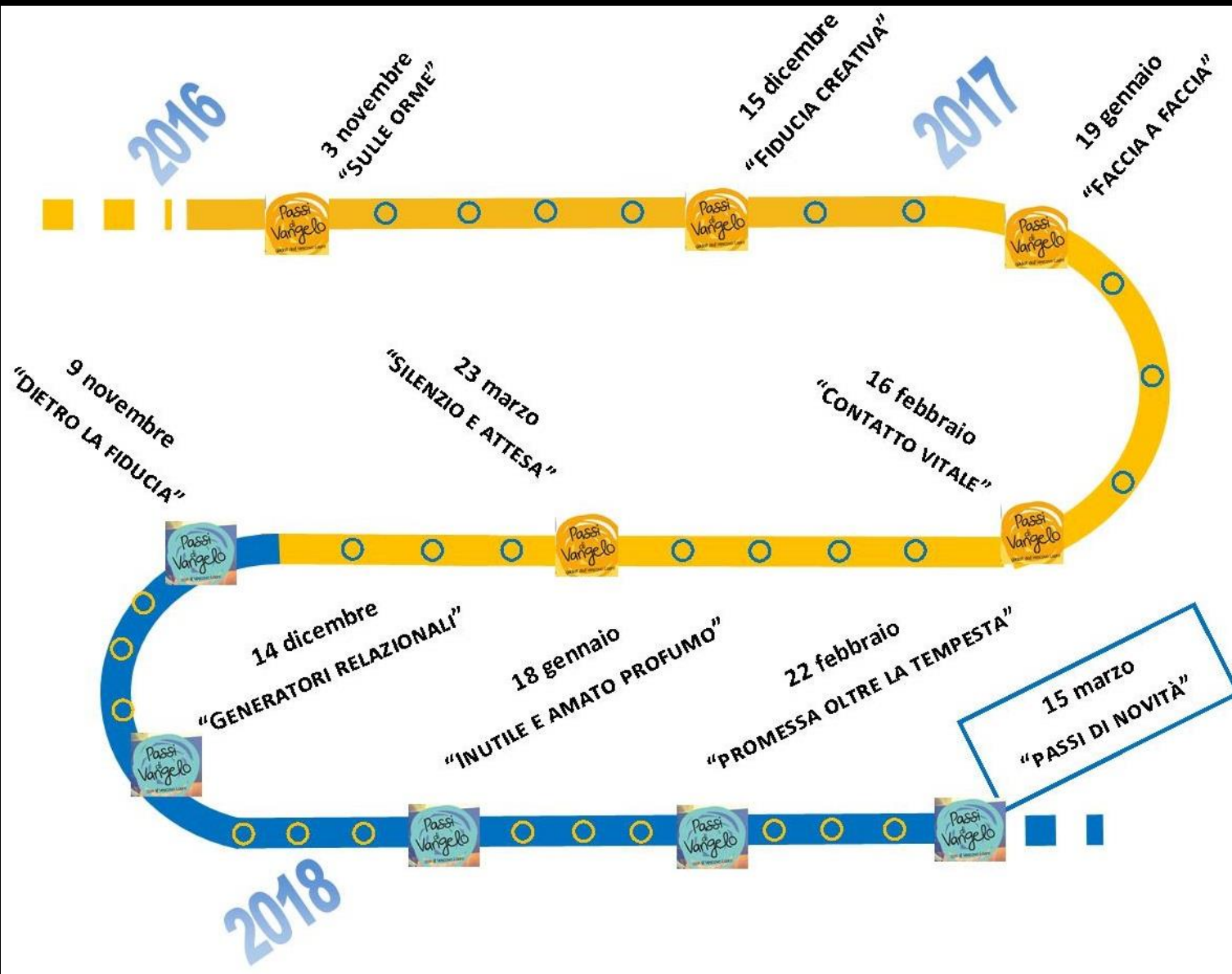




Passi di Vangelo

con il Vescovo Lauro

per giovani over 18



Passi di novità

"Chi ci rotolerà via la pietra?"

**FEDE:
CORAGGIO E PAURA**



Come tu mi vuoi

Eccomi Signor, vengo a Te mio re,
che si compia in me la Tua volontà.

Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò.

Se Tu lo vuoi Signore manda me
e il Tuo nome annuncerò.

Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.

Questa vita io voglio donarla a Te,
per dar gloria al Tuo nome mio re.
Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.

Se mi guida il Tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò
come Tu mi vuoi.

Eccomi Signor, vengo a Te mio re,
che si compia in me la Tua volontà.

Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò.

Tra le Tue mani mai più vacillerò
e strumento Tuo sarò.

Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te,
per dar gloria al Tuo nome mio re.

Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Se mi guida il Tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò
come Tu mi vuoi.

Come Tu mi vuoi...

Come Tu mi vuoi...io sarò

Come Tu mi vuoi...io sarò

Come Tu mi vuoi...io sarò

Come Tu mi vuoi...io sarò

Come Tu mi vuoi.



Passi di Vangelo

con il Vescovo Lauro

per giovani over 18

Salmo 30

*Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea Dominum
Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea.*

Ti esalterò, Signore, perché mi hai
risollevato,
non hai permesso ai miei nemici di
gioire su di me.

Signore, hai fatto risalire la mia vita
dagli inferi,
mi hai fatto rivivere perché non
scendessi nella fossa.

*Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea Dominum
Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea.*

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.

*Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea Dominum
Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea.*

Alla sera ospite è il pianto
e al mattino la gioia.

Hai mutato il mio lamento in danza,
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per
sempre.

*Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea Dominum
Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea.*



Passi di Vangelo

con il Vescovo Lauro

per giovani over 18

Laudate omnes gentes,
laudate Dominum
Laudate omnes gentes,
laudate Dominum!

Dal vangelo secondo Marco (16,1-8)

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole.

Dicevano tra loro: "Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?". Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura.

Ma egli disse loro: "Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"". Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. E non dissero niente a nessuno, perché erano impaurite.



Passi di Vangelo

con il Vescovo Lauro

per giovani over 18

Cos'è che fa paura alle donne?
Forse il fatto che la gente non
avrebbe creduto loro; o che la notizia
fosse troppo sconvolgente per essere
razionalmente accettata anche da
loro stesse?

Perché noi giovani abbiamo paura di annunciare la bellezza di Dio agli altri? Per quanta confidenza possiamo avere con gli amici, facciamo fatica a portare l'argomento nei nostri discorsi...

Come possiamo vincere la
sfiducia che caratterizza la nostra
vita? Che ci blocca di fronte agli
ostacoli della nostra mente?

Cosa significa vivere da discepoli
del Risorto?

Ma perché continuiamo a
vedere insormontabili e giganti
i problemi della vita?



Passi di Vangelo

con il Vescovo Lauro

per giovani over 18

Sono qui a lodarti

Sono qui a lodarti

Luce del mondo nel buio del cuore
vieni ed illuminami,

Tu mia sola speranza di vita
resta per sempre con me.

Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che Tu sei il mio Dio
e solo Tu sei Santo, sei
meraviglioso,
degno e glorioso sei per me.

Re della storia e Re della gloria
sei sceso in terra fra noi,
con umiltà il Tuo trono hai lasciato
per dimostrarci il Tuo amor.

Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che Tu sei il mio Dio
e solo Tu sei Santo, sei meraviglioso,
degno e glorioso sei per me.

Io mai saprò quanto ti costò lì
sulla croce morir per me.

Io mai saprò quanto ti costò lì
sulla croce morir per me.

Io mai saprò quanto ti costò lì
sulla croce morir per me.

Io mai saprò quanto ti costò lì
sulla croce morir per me.

Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che Tu sei il mio Dio
e solo Tu sei Santo, sei meraviglioso,
degno e glorioso sei per me.

Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che Tu sei il mio Dio
e solo Tu sei Santo, sei meraviglioso,
degno e glorioso sei per me.

*Tu, Cristo, ci offri un tesoro di Vangelo,
deponi in noi un dono unico,
quello di essere portatori della tua vita.*

*Ma affinché sia evidente
che lo splendore viene da te e non da noi,
Hai posto quel dono insostituibile
in vasi d'argilla, in cuori poveri;
Tu vieni a prendere posto
nella fragilità dei nostri esseri,
proprio lì e non altrove.*

*Allora, senza che sappiamo come,
Tu fai di noi, l'irradiazione della tua Presenza
In mezzo agli uomini.*

(Frère Roger di Taizè)



«Chi ci farà rotolare via la pietra
dall'ingresso del sepolcro?»



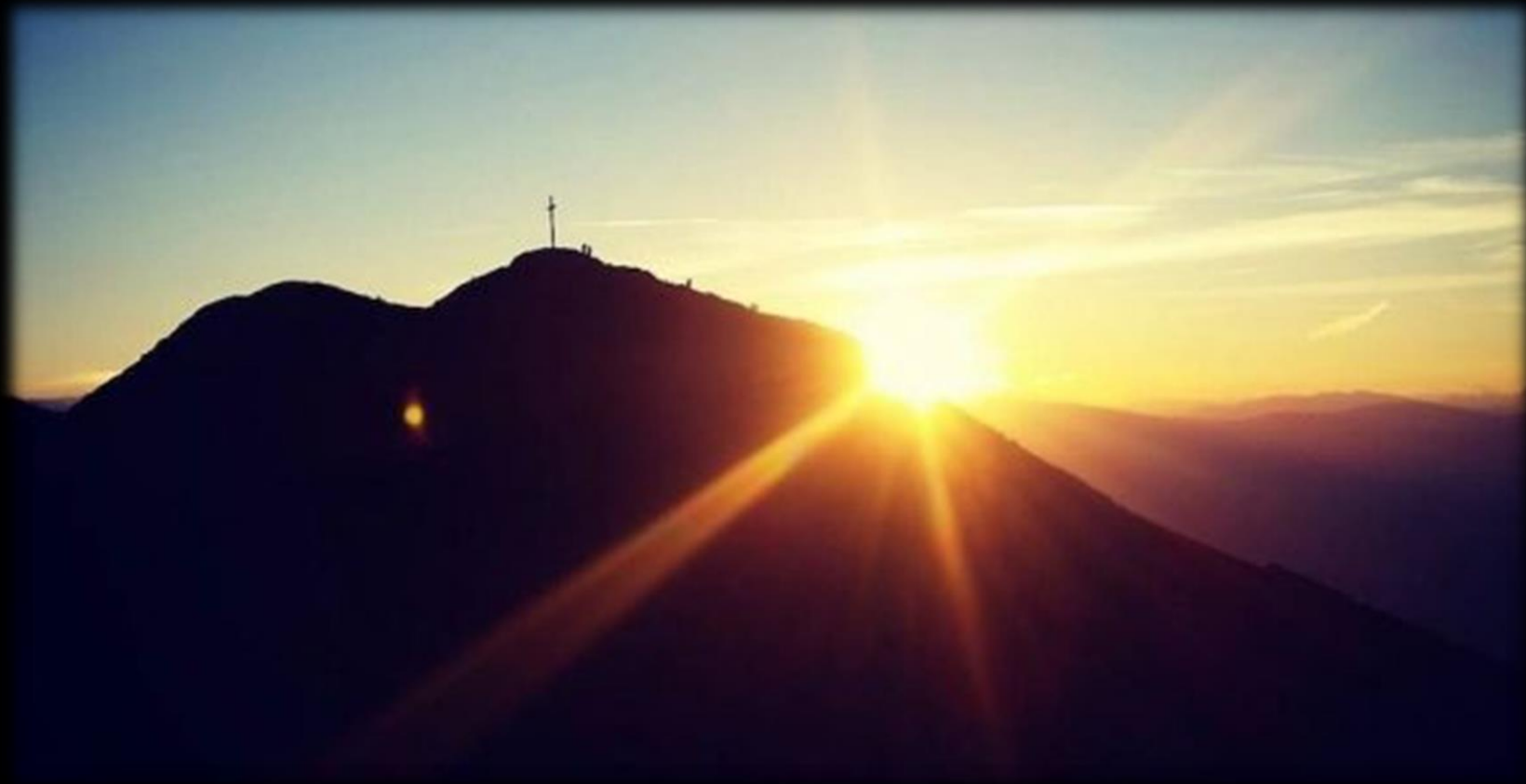
Vorrei che potessimo liberarci dai macigni che ci opprimono, ogni giorno: ***Pasqua è la festa dei macigni rotolati***. E' la festa del terremoto.

La mattina di Pasqua le donne, giunte nell'orto, videro il macigno rimosso dal sepolcro. Ognuno di noi ha il suo macigno. Una pietra enorme messa all'imboccatura dell'anima che non lascia filtrare l'ossigeno, che opprime in una morsa di gelo; che blocca ogni lama di luce, che impedisce la comunicazione con l'altro. E' il macigno della solitudine, della miseria, della malattia, dell'odio, della disperazione del peccato.

Siamo tombe alienate. Ognuno con il suo sigillo di morte.

Pasqua allora, sia per tutti il rotolare del macigno, la fine degli incubi, l'inizio della luce, la primavera di rapporti nuovi e se ognuno di noi, uscito dal suo sepolcro, si adopererà per rimuovere il macigno del sepolcro accanto, si ripeterà finalmente il miracolo che contrassegnò la resurrezione di Cristo.

Tonino Bello



*«Non abbiate paura! Voi cercate il
Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è
qui!»*



«Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?». Questo richiamo di Gesù ai discepoli ci fa comprendere come spesso *l'ostacolo alla fede non sia l'incredulità, ma la paura*. Per noi cristiani, in particolare, la paura non deve mai avere l'ultima parola, ma essere l'occasione per compiere un atto di fede in Dio... e anche nella vita! Ciò significa credere alla bontà fondamentale dell'esistenza che Dio ci ha donato, confidare che *Lui conduce ad un fine buono anche attraverso circostanze e vicissitudini spesso per noi misteriose*.

Se invece alimentiamo le paure, tenderemo a chiuderci in noi stessi, a barricarci per difenderci da tutto e da tutti, rimanendo come paralizzati.

Bisogna reagire! Mai chiudersi! Nelle Sacre Scritture troviamo 365 volte l'espressione “non temere”, con tutte le sue varianti. Come dire che ogni giorno dell'anno il Signore ci vuole liberi dalla paura.

Papa Francesco

*Mettimi come sigillo sul tuo cuore;
Come sigillo sul tuo braccio;
Perché forte come la morte è l'amore,
Tenace come il regno dei morti è la
passione.*

*Le grandi acque non possono
spegnere l'amore
né i fiumi travolgerlo.*

(Ct 8,6-7)



«Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete»



Tornare in Galilea significa anzitutto tornare lì, a quel punto incandescente in cui la Grazia di Dio mi ha toccato all'inizio del cammino. buona e mite, l'esperienza dell'incontro personale con Gesù Cristo, che mi ha chiamato a seguirlo e a partecipare alla sua missione. In questo senso, tornare in Galilea significa custodire nel cuore la memoria viva di questa chiamata, quando Gesù è passato sulla mia strada, mi ha guardato con misericordia, mi ha chiesto di seguirlo; tornare in Galilea significa recuperare la memoria di quel momento in cui i suoi occhi si sono incrociati con i miei, il momento in cui mi ha fatto sentire che mi amava. *Oggi, in questa notte, ognuno di noi può domandarsi: qual è la mia Galilea? Si tratta di fare memoria, andare indietro col ricordo. Dov'è la mia Galilea? La ricordo? L'ho dimenticata? Cercala e la troverai! Lì ti aspetta il Signore.*

Papa Francesco

*Signore, aiutami: dimmi qual è la mia Galilea;
sai, io voglio ritornare là per incontrarti e
lasciarmi abbracciare dalla tua misericordia. Non
abbiate paura, non temete, tornate in Galilea!*



Sono qui a lodarti

Sono qui a lodarti

Luce del mondo nel buio del cuore
vieni ed illuminami,

Tu mia sola speranza di vita
resta per sempre con me.

Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che Tu sei il mio Dio
e solo Tu sei Santo, sei
meraviglioso,
degno e glorioso sei per me.

Re della storia e Re della gloria
sei sceso in terra fra noi,
con umiltà il Tuo trono hai lasciato
per dimostrarci il Tuo amor.

Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che Tu sei il mio Dio
e solo Tu sei Santo, sei meraviglioso,
degno e glorioso sei per me.

Io mai saprò quanto ti costò lì
sulla croce morir per me.

Io mai saprò quanto ti costò lì
sulla croce morir per me.

Io mai saprò quanto ti costò lì
sulla croce morir per me.

Io mai saprò quanto ti costò lì
sulla croce morir per me.

Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che Tu sei il mio Dio
e solo Tu sei Santo, sei meraviglioso,
degno e glorioso sei per me.

Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che Tu sei il mio Dio
e solo Tu sei Santo, sei meraviglioso,
degno e glorioso sei per me.



I passi settimanali

Puoi proseguire il percorso partecipando ai *passi settimanali* presenti in molte zone del Trentino

- Cerca la zona più vicina a te
- Se vuoi informazioni, contatta il referente di zona
- Presentati, sarai accolto con gioia!

Info: www.diocesitn.it/catechistico-giovani



Passi di Vangelo

VILLALAGARINA

martedì
19.00-20.00

MATTARELLO

venerdì
20.30-21.30
Oratorio

MORI

venerdì
18.30-19.30 + cena
Oratorio

ROVERETO

domenica ogni 15 giorni
25.03; 15.04;
12.05; 27.05
21.00-22.00
Oratorio Rosmini

TRENTO NORD

lunedì
20.00-21.00
Oratorio di Gardolo

ALA SABBIONARA AVIO

date da definire
19.00-20.00 + cena

VEZZANO

date da definire
20.30-21.30
Canonica

COGNOLA

venerdì
20.45-21.45
Sala Anselmi
(Oratorio)

RIVA ARCO DRO

venerdì 13.04;
20.04; 11.05
19.00-20.00
Convento S.Martino

TRENTO CENTRO

mercoledì
21.00-22.00
Cappella universitaria
Via Prepositura 35

VAL DI NON

Fondo 5.05
17.00-18.30
Oratorio

VAL DI SOLE

Domenica 25.03
oratorio di Ossana
20.30-21.30

MEZZOLOMBARDO

venerdì 6.04
San Michele
19.00-20.00

VILLAZZANO

domenica
20.30-21.30
Oratorio

**venerdì 13 aprile
ore 19.30
oratorio di
Romagnano**

Cena dei Passi!



per chi ha partecipato all'esperienza dei PASSI
SETTIMANALI nelle varie zone...

per conoscerci e condividere il cammino sul vangelo di
Marco, che ci ha unito, anche se in parrocchie diverse.

**CONTATTA IL RESPONSABILE DEL TUO
GRUPPO SETTIMANALE per avere maggiori info**

Andrea Pietro Minko
Matteo d. Andrea d. Mauro
Devis d. Michele d. Giampaolo d. Mattia
Roberta d. Ferruccio d. Massimiliano Alberto
d. Nicola d. Francesco
p. Antonio d. Stefano
sr. Barbara d. Daniele d. Paolo
Helena p. Nicola sr. Patrizia sr. Cristina d. Vincenzo
Rosa p. Stefano d. Daniel
p. Stefano Beatrice
Mirco d. Gaetano
Mirco
Federico
Marina
Giacomo d. Riccardo sr. Luisa
Erica
Cecilia Eleonora
Gloria d. Lorenzo
p. Alberto
Carmen
Laura
Silvia Sr. Margherita
Sandro Giovanni d. Luca
Valentina
Daniele
Loris
Samuele
Nicola
Gianluca
Giovanni
Luca
Vescovo
Lauro
GRAZIE

1 – 2 giugno 2018

Pellegrinaggio notturno

Trento – Montagnaga di Piné

*Non temere Maria
perché hai trovato grazia presso Dio
(Lc 1,30)*

Voi siete Dio

Tutte le stelle della notte
le nebulose e le comete
il sole su una ragnatela
è tutto vostro e voi siete di Dio.

Tutte le rose della vita
il grano, i prati, i fili d'erba
il mare, i fiumi, le montagne
è tutto vostro e voi siete di Dio.

Tutte le musiche e le danze,
i grattacieli, le astronavi
i quadri, i libri, le culture
è tutto vostro e voi siete di Dio.

Tutte le volte che perdono
quando sorrido, quando piango
quando mi accorgo di chi sono
è tutto vostro e voi siete di Dio.
E' tutto nostro e noi siamo di Dio.



Passi di Vangelo

con il Vescovo Lauro

per giovani over 18